



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

## LA DIRETTRICE GENERALE

### **BANDO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UNA TERNA DI CANDIDATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA**

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- Visto il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ed in particolare il comma 1 dell'art. 6, secondo cui “*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024 n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- Visto il decreto 22 aprile 2025 emanato dal Presidente del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2025 al numero 889, con il quale è stato conferito alla Dottoressa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- Visto il R. decreto-legge 20 luglio 1934 n. 1226, recante “*Coordinamento degli Istituti nazionali di studi storici a Roma, convertito con legge 20 dicembre 1934 n. 2124, ai sensi del quale è stato istituito in Roma il «R. istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea» con lo scopo di provvedere alla raccolta ed alla pubblicazione delle fonti relative all'età moderna e contemporanea, dal 1500 alla Grande Guerra Vittoriosa*”;



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005 n. 255 recante “*Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023 n. 108, recante “*Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255, recante Unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici*”, in particolare gli artt. 1, 3, comma 4, 3 bis e 6 bis;

Visto il decreto ministeriale n. 64 del 22 febbraio 2024 recante la “*Nomina del Direttore dell’istituto storico italiano per l’età moderna e contemporanea*” con il quale il prof. Giuseppe Parlato è stato nominato Direttore dell’Istituto storico italiano per l’età moderna e contemporanea per sei anni a decorrere dalla data del decreto;

Preso atto del decesso del Direttore prof. Giuseppe Parlato avvenuto in data 2 giugno 2025;

Considerato che occorre procedere alla pubblicazione di un apposito bando, recante i criteri e i requisiti richiesti, per l’acquisizione e la valutazione delle istanze dei candidati a Direttore dell’Istituto storico italiano per l’età moderna e contemporanea;

## DECRETA

### Articolo 1

#### Individuazione dei candidati

1. È indetta una procedura di selezione – a domanda – finalizzata alla formazione di una terna di candidati per l’individuazione del Direttore dell’Istituto storico italiano per l’età moderna e contemporanea ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005 n. 255 come novellato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023 n. 108.
2. Al presente bando possono partecipare:
  - a. esperti di riconosciuta fama, anche non appartenenti ai ruoli universitari, che abbiano acquisito esperienza nelle discipline storiche rientranti nell’ambito di studio dell’Istituto;
  - b. professori universitari di prima fascia nelle discipline rientranti nell’ambito di studio dell’Istituto;
  - c. studiosi che ricoprono presso istituti universitari o di ricerca stranieri una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni 3 anni dal Ministero dell’Università e della Ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, nelle discipline storiche rientranti nell’ambito di studio dell’Istituto in ragione delle riconosciute competenze e della esperienza nell’organizzazione della ricerca.

### Articolo 2

#### Requisiti di ammissione

1. Per l’ammissione alla procedura è necessario che i soggetti indicati nel precedente articolo posseggano, all’atto della manifestazione di interesse, i seguenti requisiti:
  - cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea;
  - godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

## Articolo 3

### Presentazione delle domande

1. La manifestazione di interesse, sottoscritta dal candidato, dovrà essere presentata mediante la compilazione del modello di cui all'allegato A unitamente ai rispettivi allegati, e dovrà essere trasmessa esclusivamente via pec all'indirizzo [dg-bda@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-bda@pec.cultura.gov.it) entro e non oltre le ore 24 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel sito internet della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali: <https://biblioteche.cultura.gov.it>.
2. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate e pervenute oltre il termine stabilito.
3. Alla domanda di partecipazione dovrà altresì essere allegato, pena l'esclusione:
  - a. *curriculum vitae et studiorum* – datato, sottoscritto e munito di autorizzazione al trattamento dei dati personali - contenente tutte le indicazioni utili a valutare il candidato;
  - b. fotocopia o scansione di un documento di identità in corso di validità;
  - c. dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Allegato 1 del modello A);
  - d. dichiarazione sostitutiva di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; qualora invece siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente (Allegato 2 del modello A).
4. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel *curriculum vitae et studiorum* hanno valore di autocertificazione.
5. L'Amministrazione si riserva di verificare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti e di adottare i conseguenti provvedimenti previsti dal successivo articolo 75. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato è perseguibile in applicazione dell'articolo 76 del medesimo decreto.

## Articolo 4

### Valutazione delle domande

1. L'istruttoria e la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli posseduti nonché la valutazione delle singole domande di partecipazione sarà effettuata congiuntamente dal Presidente della Giunta storica nazionale e dagli esperti componenti del Consiglio di Amministrazione della Giunta storica nazionale i quali procederanno ai sensi dell'art. 3-bis, D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, alla formazione della terna e alla successiva trasmissione della stessa al Ministro, ai fini della nomina del Direttore dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea.
2. Formeranno oggetto di valutazione, nell'ambito del curriculum presentato:
  - l'esperienza nell'ambito della storia moderna e contemporanea;
  - la capacità gestionale desunta da pregresse esperienze di direzione di enti pubblici o privati.
3. La valutazione delle candidature non dà luogo alla formazione di una graduatoria.



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

## Articolo 5

### Durata e gratuità dell'incarico

1. L'incarico ha la durata di 6 anni ed è rinnovabile una sola volta.
2. L'incarico è svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente. I rimborsi sono rendicontati da ciascun beneficiario.

## Articolo 6

### Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali, che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, è la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali – Ministero della cultura, via Michele Mercati, 4 – 00197 – Roma.  
I dati forniti dai candidati potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Ministero e alle Commissioni, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea.

## Articolo 7

### Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuliana Ciriello.  
PEO: [giuliana.ciriello@cultura.gov.it](mailto:giuliana.ciriello@cultura.gov.it) PEC: [dg-bda@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-bda@pec.cultura.gov.it)  
telefono 0667235001.

## Articolo 8

### Norma finale

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito *web* istituzionale del Ministero della Cultura “Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali” <https://biblioteche.cultura.gov.it>.

Roma,

LA DIRETTRICE GENERALE  
(Dott.ssa Paola PASSARELLI)



PAOLA  
PASSARELLI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
25.09.2025  
14:19:23  
GMT+02:00